

da "Non è colpa dei bambini" Bur Milano 2017

- 1) **MANTENERE LA GIUSTA DISTANZA EDUCATIVA IN RELAZIONE ALL'ETA' DEI FIGLI**
"se nei primissimi anni di vita del bambino il ruolo di mamma e papà deve essere affettivo, accogliente, disponibile e accudente, è importante che si trasformi progressivamente riducendo la promiscuità. A partire dai 3 anni occorre stabilire quella distanza che permette al bambino di sentirsi distinto dai suoi genitori.
Per questo è importante, età per età, esplorare come si struttura l'uso del lettone, l'autonomia in bagno...Valutare la distanza educativa significa anche verificare l'eventuale permeabilità dei genitori alla rabbia e all'aggressività dei figli: nel momento in cui c'è troppa vicinanza emotiva, i genitori hanno difficoltà a controllarle e se ne lasciano travolgere. La distanza è proprio la specifica capacità ...di contenere l'aggressività e le emozioni negative."
- 2) **LA FACILITAZIONE DELLE AUTONOMIE**, ogni età un passo da compiere (camminare senza passeggino dopo i 3 anni, vestirsi attorno ai 4, gestire la pulizia corporea dopo i 5 anni...) E' così che si costruisce l'autostima
- 3) **LA COESIONE GENITORIALE** è la capacità dei genitori di condividere un progetto educativo, senza gara tra i genitori a stabilire una migliore relazione coi figli
- 4) **LE REGOLE EDUCATIVE** : argomento di cui tutti parlano, ma anche uno dei più confusi. Definizione di regola: procedura organizzativa, qualcosa che permette la convivenza, stabilisci confini e limiti reciproci. Rappresenta garanzia per i figli per evitare il dispotismo genitoriale e garanzia per i genitori di evitare la tirannia filiale del pretendere sempre e comunque
- 5) **MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SE STESSI** (genitori), in particolare se nel proprio vissuto vi sono stati momenti di particolare fragilità fisica o psicologica (malattia grave del figlio o di sé, lutti, emozioni di forte ansia, paura). Quando sono particolarmente invasivi, è importante che i genitori lavorino su se stessi per evitare che le emozioni negative possano influire sulla crescita dei figli
- 6) **RISOLVERE I CONFLITTI EMOTIVI LEGATI ALLA PROPRIA STORIA PERSONALE** per quanto riguarda eventuali situazioni di conflittualità che i genitori hanno vissuto nei confronti del proprio padre o madre, e che possano interferire con la loro serenità